



DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO GARA: PROCEDURA APERTA PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 208 DELLA VERNA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 30+700 E IL KM 38+700 NEL COMUNE DI PIEVE S. STEFANO – 1° STRALCIO FUNZIONALE – PROG. N. 19-V016

CUP: I27H18001830001

CIG: 826768015F

CPV: 45233141-9

N. GARA ANAC: 7734961

INDICE

1.PREMESSE

1.1 Procedura di Gara Telematica

2.DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documentazione di Gara

2.2 Chiarimenti

2.3 Comunicazioni

3.OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

4.DURATA DELL'APPALTO

5.SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Operatori economici che intendono partecipare in forma singola o associata

5.2 Partecipazione degli operatori economici assoggettati ai procedimenti di cui all'art. 110 del Codice

6.REQUISITI GENERALI

7.REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

7.1. Requisiti di idoneità professionale

7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE

7.3 Indicazioni per i consorzi art. 45 lett. b) e c) del Codice

8.AVVALIMENTO

9.SUBAPPALTO

10. GARANZIA PROVVISORIA

11.SOPRALLUOGO

12.PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

13.CONTROLLI AVCPASS - PASSOE

14. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE

15. RIEPILOGO DEI DOCUMENTI CHE IL CONCORRENTE DEVE INSERIRE SU START

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

19.SOCCORSO ISTRUTTORIO

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

21.DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

22.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

22.1 Finalità del trattamento

22.2 Modalità del trattamento dei dati

22.3 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

22.4 Diritti del concorrente interessato

22.5 Titolare, Responsabile e incaricati del trattamento dei dati

22.6 Periodo di conservazione dei dati

22.7 Natura del conferimento

22.8 Dati sensibili e giudiziari

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare è volto a regolamentare le modalità di partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto ed è conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 – Codice dei Contratti Pubblici (di seguito solo Codice), ai decreti attuativi dello stesso ed alle Linee Guida ANAC. Per tutto quanto non previsto dal presente Disciplinare si rinvia a detti provvedimenti normativi.

Stazione appaltante: *PROVINCIA DI AREZZO, Piazza della Libertà, n. 3 – 52100 Arezzo, www.provincia.arezzo.it*, Pec: protocollo.provar@postacert.toscana.it

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016: Geom. Carlo Fiordelli

1.1. PROCEDURA DI GARA TELEMATICA

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta ex art. 60 del Codice, su piattaforma telematica START, e con applicazione del criterio del minor prezzo, in applicazione del comma 9 *bis* dell'art. 36 dello stesso Codice.

La disciplina per lo svolgimento con modalità telematica delle procedure di gara è contenuta nel presente disciplinare, nel D.P.G.R. 24.12.2009, n. 79/R - Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale n. 38/2007 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavori) e nelle Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana Giunta Regionale Start GR approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> nella sezione Normativa.

Istruzioni dettagliate su come effettuare la procedura di registrazione su START, ai fini della partecipazione alla gara, sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al n. 055-6560174 o, preferibilmente, con email al seguente indirizzo start.sa@pamercato.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documentazione di Gara

La Documentazione di Gara comprende:

- 1) Bando di Gara;
- 2) Disciplinare di Gara;
- 3) DGUE - Documento di Gara Unico Europeo in formato editabile;
- 4) Modello 1 – Dichiarazioni impresa ausiliaria;
- 5) Elaborati tecnici, approvati con Decreto del Presidente n. **49** del **03/04/2020**;

La documentazione di Gara può essere scaricata dal sito: <https://start.toscana.it>.

2.2 Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto dovranno essere formulate esclusivamente attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", nell'area riservata alla presente gara, all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione provvederà a fornire le risposte. L'Amministrazione garantisce una risposta esclusivamente alle richieste di chiarimenti che perverranno all'Amministrazione **almeno 3 (tre) giorni prima della data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte saranno visibili a tutti gli operatori economici che intendono partecipare alla gara.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema Start.

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come spam dal proprio sistema di posta elettronica.

L'Amministrazione utilizzerà per le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 l'indirizzo PEC che il concorrente ha fornito in sede di registrazione al sistema telematico START.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti del proprio indirizzo PEC. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non saranno responsabili della mancata ricezione delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intenderà validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata al concorrente si intenderà validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Gli esiti della procedura d'appalto (denominazione del vincitore, graduatoria delle offerte, soglia d'anomalia, ecc.) saranno altresì pubblicati sul sito internet della Provincia e con le altre forme previste dalla normativa vigente.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha ad oggetto **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 208 DELLA VERNA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL KM 30+700 E IL KM 38+700 NEL COMUNE DI PIEVE S. STEFANO – 1° STRALCIO FUNZIONALE – PROG. N. 19-V016**

L'importo a base di Gara, al netto di IVA ammonta a complessivi **Euro 82.522,48** di cui **Euro 80.274,91** per lavori, soggetti a ribasso d'asta, ed **Euro 2.247,57** per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

I lavori rientrano nelle seguenti categorie: OG3 Cl. I per un importo pari ad Euro 82.522,48.

4. DURATA DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà ultimare tutte le opere oggetto dell'Appalto entro il termine di **giorni 90 (novanta), naturali e consecutivi, compresi di lavoro notturno e festivo**, dalla data della sottoscrizione del Verbale di consegna dei lavori.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, imputabile all'appaltatore verrà applicata la penale prevista dal Capitolato Speciale di Appalto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Operatori economici che intendono partecipare in forma singola o associata

Gli operatori economici possono partecipare alla presente Gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

I consorzi stabili di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice potranno eseguire le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante.

La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di servizi e forniture è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in Gara la consorziata esecutrice.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura e' conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato e' gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, e' ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale di cui al comma 12 dell'art. 48 del Codice al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.

Il conferimento del mandato è obbligatorio solo per il concorrente aggiudicatario della gara. Ai fini della partecipazione alla stessa è invece sufficiente la dichiarazione di impegno a conferire il medesimo, in caso di aggiudicazione.

Le disposizioni di cui al presente articolo trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45, comma 2, lettera f); queste ultime, nel caso in cui abbiano tutti i requisiti del consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), sono ad esso equiparate ai fini della qualificazione SOA.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può' far valere direttamente le responsabilità' facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per se' organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

5.2. Partecipazione degli operatori economici assoggettati ai procedimenti di cui all'art. 110 del Codice.

I soggetti che si trovano nelle situazioni di crisi indicata all'art. 110 del Codice potranno partecipare a gara alle condizioni ivi previste.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo potrà concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Saranno **esclusi** dalla Gara gli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Saranno, altresì, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Si precisa che, ai sensi del comma 3 dell'art. 80, l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo di legge va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società' in accomandita semplice; dei membri del consiglio di

amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'[articolo 179, settimo comma, del codice penale](#) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

7.1. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito previsti:

a) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di Gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta iscrizione al registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

b) Attestato SOA, OG 3 CL. I oppure dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010.

I requisiti di cui all'art. 90 del DPR 207/2000 sono i seguenti:

a) di aver eseguito, nel quinquennio antecedente la data di indizione della presente procedura, lavori **analoghi** a quelli oggetto di gara, per un ammontare non inferiore all'importo dell'appalto;

b) di aver sostenuto un **costo per il personale dipendente non inferiore al 15%** dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di indizione della gara;

c) di possedere **adeguata attrezzatura tecnica** per l'esecuzione dei lavori.

Tali requisiti dovranno essere autocertificati dal concorrente con la compilazione del DGUE, di cui al successivo paragrafo 14, punto A.2.)

7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e GEIE

I raggruppamenti temporanei di operatori economici potranno essere di tipo verticale o di tipo orizzontale.

La mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese di tipo verticale, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice, esegue le prestazioni indicate come principali, anche in termini economici, le mandanti quelle indicate come secondarie.

Gli operatori economici che si presentano in una delle forme associate di cui all'art. 48 del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di cui al **punto 7.1 – lett. a)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- i requisiti di cui al punto **7.1 – lett.b)**, devono essere posseduti in relazione alla percentuale di lavori assunti (nelle associazioni di tipo verticale), mentre nelle associazioni di tipo orizzontale devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento temporaneo.

E' ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, anche qualora il raggruppamento si riduca ad un unico soggetto, esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non e' ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c) ed e).

Le previsioni di cui ai predetti commi 17, 18 e 19 trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verificano in fase di gara.

7.3 Indicazioni per i consorzi art. 45 lett. b) e c) del Codice

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità di cui al precedente **Punto 7.1.** del presente disciplinare, salvo che per quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo, che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

I consorzi di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

8. AVVALIMENTO

L'operatore economico può partecipare a gara avvalendosi dei requisiti di capacità economico – finanziaria e di capacità tecniche e professionali di altro operatore economico, definito come impresa ausiliaria.

In tal caso il concorrente allega alla domanda di partecipazione alla gara i seguenti documenti:

- a) il DGUE dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso dei requisiti generali di partecipazione alla gara e di quelli speciali messi a disposizione del concorrente;
- b) dichiarazione dell'impresa ausiliaria, firmata digitalmente dalla stessa, con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui è carente lo stesso concorrente. La dichiarazione può essere fatta utilizzando il Mod. 1) allegato agli di gara pubblicati su START;
- c) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice, non è consentito, a pena di esclusione, che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 dello stesso.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria ne verrà fatta richiesta al concorrente, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria, la dichiarazione integrativa di cui al Mod.1), allegato al presente disciplinare, ed il contratto di avvalimento).

In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

9. SUBAPPALTO

E' ammesso nella misura massima del **40%** dell'intero appalto.

Il concorrente dovrà indicare nel DGUE se intende ricorrere al subappalto, i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto non verrà autorizzato.

Il subappaltatore deve essere qualificato nella categoria richiesta per il lavori oggetto di subappalto e deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del Codice, la stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria è di **Euro 1.650,45 (milleseicentocinquanta/45)** pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con assegno circolare a favore della Provincia di Arezzo, con bonifico sul Conto di Tesoreria della Provincia di Arezzo presso UBI Banca n. IT 89A0311114100000000010098;

La scansione della quietanza di cui sopra deve essere inserita nella piattaforma START, come allegato alla domanda di partecipazione a gara.

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018 , n. 31.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

Intermediari_non_abilitati.pdf

- http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, sia bancaria che assicurativa, dovrà essere conforme allo **schema tipo approvato con D.M. 31/2018 del M.I.T.**

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia definitiva. Tale disposizione non si applica alle imprese di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice.

Detto impegno può essere contenuto nella fideiussione o in un documento separato da allegare all'istanza di partecipazione alla gara.

Il documento di impegno dovrà essere presentato in formato elettronico e firmato digitalmente.

Le Fidejussioni bancarie o assicurative possono essere presentate in una delle seguenti forme:

a) in formato nativo digitale firmato digitalmente da un legale rappresentante del fidejussore e dal contraente garante;

b) in formato analogico con firma grafica, scansionato e firmato digitalmente da un legale rappresentante del fidejussore e dal contraente garante.

Dovrà inoltre essere allegata autocertificazione, redatta in una delle predette forme, con la quale il firmatario della fidejussione dichiara di avere i poteri necessari per poter impegnare il garante nei confronti della stazione appaltante e riporta gli estremi dell'atto con il quale gli sono stati conferiti. L'autocertificazione dovrà essere firmata digitalmente e corredata della copia scannerizzata del documento di identità del firmatario.

In caso di partecipazione alla gara in forma di RTI o Consorzi ordinari non ancora costituiti, la garanzia dovrà essere intestata a tutti coloro che vi partecipano.

In caso di partecipazione alla gara in forma di RTI o Consorzi ordinari già costituiti, la garanzia potrà essere intestata alla sola mandataria, in proprio ed in nome del RTI o Consorzio.

Il concorrente può prestare la garanzia per un importo ridotto nei casi previsti dall'art. 93, comma 7 del Codice. In tal caso il concorrente deve dichiarare, in sede di offerta, il possesso delle certificazioni di qualità che danno diritto alle riduzioni in argomento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. **Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).**

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario, la garanzia verrà svincolata entro 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

11. SOPRALLUOGO

Non obbligatorio.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

NON DOVUTO.

13. CONTROLLI AVCPASS - PASSOE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 216, comma 13, del Codice, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art 81 comma 2 dello stesso Codice, la documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale, nonché di carattere tecnico-organizzativo sarà acquisita , ove possibile, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici gestita dall'ANAC, tramite il sistema AVCPASS.

L'operatore economico a tal fine, effettua la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE". Il documento attestante il rilascio del PASSOE, dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa, così come previsto al successivo paragrafo 14 - punto A.6).

In caso di partecipazione in forma di RTI potrà essere richiesto un solo PASSOE, seguendo le istruzioni dell'ANAC.

14 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELLE OFFERTE.

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nella piattaforma START, e non oltre il termine del giorno **04/05/2020 alle ore 12:00**, la seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA di cui ai successivi punti (e relativi sub-punti) **A.1), A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.9) A.10), e A.11)**

A.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione - soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972, da pagarsi nel modo indicato al punto n. A.7) del presente paragrafo - è generata dal sistema telematico con le modalità indicate nel presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Il concorrente indica, inoltre:

- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante, consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della stessa e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara e nel capitolato .

Per presentare domanda di partecipazione, il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema come precisato al paragrafo 1.1. del presente disciplinare, dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **scegliere** la funzione “Presenta offerta”;
- **completare**:
 - Il passo 1 “Definisci forma di partecipazione” ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell’Indirizzario fornitori cliccando su “Modifica”;
 - Il passo 2 “Gestione della documentazione - amministrativa” da qui cliccare sul tasto “crea” per compilare il form “*Domanda di partecipazione*”;
- **scaricare** sul proprio pc il documento “*domanda di partecipazione - nome impresa*” generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento “*domanda di partecipazione - nome impresa*” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute;
- **inserire** nel sistema il documento “*domanda di partecipazione – nome impresa*” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

Nel caso di firma a cura del procuratore - se tale qualifica risulta, con espressa indicazione dei poteri rappresentativi ad esso conferiti, dalla visura camerale del concorrente - è sufficiente indicare nella domanda e nel DGUE gli estremi della procura, indicando che tali dati sono riportati nel Certificato camerale. Altrimenti sarà necessario allegare la procura in copia conforme, nell’apposito spazio previsto su START per l’inserimento degli allegati a corredo della domanda di partecipazione.

L’operatore economico deve indicare, nel Form on-line “Forma di partecipazione/Dati identificativi”, i dati anagrafici e di residenza di tutti i seguenti soggetti che ricoprono le cariche di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice e gli eventuali soggetti cessati che abbiano ricoperto tali cariche nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore/i tecnico/i;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore/i tecnico/i;
- in caso di altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, **membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza** o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, **di direzione o di controllo**, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi.

Partecipazione alle gara in forma di R.T.I.

In caso di partecipazione di RTI, non ancora costituita, la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell’operatore riunito, la corrispondente “domanda di partecipazione”.

La mandataria genera la domanda di partecipazione recuperando le informazioni, precedentemente inserite dal membro stesso, nell'Indirizzario fornitori; di conseguenza ciascun membro dell'operatore riunito deve iscriversi all'indirizzario fornitori.

La mandataria è tenuta a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nei pdf "domanda di partecipazione" di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella home page:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovrà essere specificata, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta, la quota percentuale di apporto dei requisiti di qualificazione, le parti di prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da ogni membro dell'operatore riunito, le quote percentuali di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto, per ogni singolo membro;
- **ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad esso riferito.**

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale mandatario e abilitato ad operare sul sistema START.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituiti**, deve essere prodotto ed inserito nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, **ATTO DI COSTITUZIONE di RTI/CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI/GEIE, redatto in forma di scrittura privata autenticata nei modi di cui al DPR 445/2000.**

A.2) DGUE (DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO)

Dato atto di quanto previsto dall'art. 85 del Codice in materia di documento di gara unico europeo (DGUE), si allega alla documentazione di gara il DGUE, nella versione coerente alla normativa nazionale di cui al D.Lgs. 50/2016 e alle Linee guida per la compilazione del modello di formulario date con D.M. del M.I.T. 18.07.2016 n. 3, pubblicate in G.U. n.174 del 27-7-2016, e consistente in un'autodichiarazione con cui l'operatore economico attesta la sussistenza dei requisiti generali e speciali richiesti dal presente disciplinare, per partecipare a gara.

Si precisa che nella Parte II del DGUE contenente "Informazioni sull'operatore economico", le informazioni da riportare nella Sez. B) (Informazioni sui Rappresentanti dell'operatore economico) devono essere riferite a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80 c. 3 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Tale documento deve essere compilato a cura dei seguenti soggetti e firmato digitalmente a cura del legale rappresentante di ciascun soggetto ed infine inserito nel sistema START nell'apposito spazio previsto:

- concorrente partecipante come impresa singola;
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai

consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

- in caso di avvalimento ai sensi dell'art 89 del D.Lgs. 50/2016 o di avvalimento ex art. 110 del D.Lgs, 50/2016, dall'impresa ausiliaria.

A.3) DOCUMENTI DA INSERIRE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'operatore economico partecipante alla gara, nel caso in cui si affidi alla capacità di altri soggetti, deve indicare nel proprio DGUE:

- la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi (impresa ausiliaria);
- i requisiti oggetto di avvalimento;

ed allegare i documenti di seguito indicati.

A.3.1) DGUE dell'impresa ausiliaria;

A.3.2) il documento "**DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA AUSILIARIA EX ART. 89 DEL D.LGS. 50/2016**", resa con la compilazione del Mod. 1), facente parte della documentazione di gara, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con specifica indicazione delle risorse (risorse economiche o garanzie, attrezzature, mezzi o macchinari, beni finiti e materiali, personale).

Le risorse indicate devono corrispondere a quelle oggetto del contratto di avvalimento

Il modello contenente le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria deve essere sottoscritto con firma digitale dal dichiarante munito del potere di rappresentanza e inserito in piattaforma nello spazio relativo alla dichiarazione dell'impresa ausiliaria.

A.3.3) IL CONTRATTO DI AVVALIMENTO di cui all'art. 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, per tutta la durata dell'appalto.

Il contratto deve riportare:

- a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- la durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento.

Il contratto di avvalimento andrà presentato:

- in formato elettronico firmato digitalmente dai contraenti;

oppure

- in copia autenticata da Notaio con firma digitale.

A.4) DOCUMENTI DA INSERIRE IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI di cui alle lett. b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che non esegua direttamente le prestazioni oggetto dell'appalto, questi deve indicare nel proprio DGUE la denominazione della consorziata esecutrice.

In tal caso il Consorzio deve allegare il proprio **DGUE ed il DGUE dei consorziati**, compilati e firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante del Consorzio e delle consorziate esecutrici per le quali il medesimo Consorzio concorre.

A.5) DOCUMENTI DA INSERIRE nei CASI DI CUI ALL' 110 del CODICE.

Ai sensi di quanto previsto dall'art 110 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 sono ammessi a partecipare a gara gli operatori economici che hanno presentato ricorso per l'ammissione a concordato preventivo, su autorizzazione del Tribunale, prima del decreto di ammissione a concordato, e del Giudice delegato, successivamente a tale decreto.

Nel primo caso il concorrente dovrà ricorrere all'avvalimento di altro operatore economico, ed allegare, pertanto, all'istanza di partecipazione, i documenti di cui paragrafo 14 – punto A.3 – del presente disciplinare.

Dopo l'ammissione al concordato non è richiesto l'avvalimento per partecipare alla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E., ai sensi del comma 6 dell'art. 186-bis R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata.

L'inserimento di tutta la documentazione prodotta dall'impresa mandante, nonché la materiale compilazione del form on line ad essa riferito, avviene a cura del soggetto indicato come mandatario.

A.6) PASSOE

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, nell'apposito spazio, il "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS, contenente anche le eventuali indicazioni delle eventuali imprese ausiliarie. Queste ultime dovranno essere classificate come "Mandante in RTI". Il partecipante dovrà generare il PassOE con il ruolo di "Mandatario in RTI".

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., il documento deve contenere l'elenco di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, il consorzio ordinario di concorrenti, GEIE e delle eventuali imprese ausiliarie e inserito a sistema dalla mandataria.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, il documento deve essere prodotto dal Consorzio e deve contenere, in ipotesi, anche l'indicazione della consorziata che dovrà eseguire i lavori. Anche in tal caso si segue la procedura di cui sopra.

A.7) MOD. F23 DI PAGAMENTO DELL' IMPOSTA DI BOLLO

Il pagamento della imposta di bollo sulla domanda di partecipazione a gara e sull'offerta economica, pari ad euro 16,00 per ciascuno di tali documenti, e quindi per un totale di euro **32,00**, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del Modello F23, scaricabile dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante;
- del codice ufficio o ente (TZD);
- del codice tributo (456T);
- della causale del pagamento (Imposta di bollo procedura aperta con CIG: **826768015F**).

Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio "Modello F23" copia informatica del Modello F23.

A.8) COPIA/E FOTOSTATICA/E DEL DOCUMENTO/I D'IDENTITÀ DEL/I SOTTOSCRITTORE/I.

A.9) COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELLA PROCURA (IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE DEL PROCURATORE) oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

A.10) DOCUMENTO ATTESTANTE LA COSTITUZIONE DELLA GARANZIA PROVVISORIA.

A.11) IMPEGNO DI UN FIDEJUSSORE ANCHE DIVERSO DA QUELLO CHE HA RILASCIATO LA GARANZIA PROVVISORIA, A RILASCIARE LA GARANZIA FIDEJUSSORIA PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dell'impegno del fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia definitiva. Tale disposizione non si applica alle imprese di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice.

Detto impegno può essere contenuto nella fideiussione provvisoria o in un documento separato da allegare all'istanza di partecipazione alla gara.

Il documento di impegno dovrà essere presentato in formato elettronico e firmato digitalmente

B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere formulata mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo di **Euro 80.274,91** (al netto degli oneri della sicurezza).

Per presentare l'offerta economica il soggetto concorrente dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on-line;
- **Scaricare** sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Compilare** il documento con l'indicazione del ribasso percentuale offerto e firmarlo digitalmente;
- **Inserire** tale documento nella piattaforma. **In apposita sezione obbligatoria (CONFIGURAZIONE OFFERTE).**

Si evidenzia che il ribasso percentuale deve essere espresso, in cifre, con **un numero di decimali pari a tre**. In caso di ribassi percentuali espressi con un numero inferiore di decimali, il sistema telematico automaticamente inserirà il valore "zero" tante volte quanti sono i decimali mancanti rispetto al numero stabilito.

Per le **modalità di sottoscrizione** dell'offerta economica si fa rinvio a quanto indicato nella domanda di partecipazione.

Il concorrente dovrà indicare, a pena di esclusione, i propri "costi della manodopera e gli oneri aziendali di sicurezza" di cui all'art.95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nell'importo dell'appalto.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

15 RIEPILOGO DEI DOCUMENTI CHE IL CONCORRENTE DEVE INSERIRE SU START

1. Domanda di partecipazione generata dalla piattaforma START (obbligatoria);
2. Documento/i identità del/i sottoscrittore/i, scannerizzati (obbligatori);

3. Procura generale o speciale, scannerizzate, in caso di sottoscrizione della domanda da parte di un procuratore generale o speciale (eventuale);
4. DGUE del concorrente, degli eventuali concorrenti in R.T.I., dei consorzi ed eventuali consorziate, delle eventuali imprese ausiliarie (obbligatori);
5. Atti costitutivi di R.T.I. o Consorzi (eventuali);
6. Modello 1) (eventuale)
7. Contratto di avvalimento (eventuale);
8. Garanzia provvisoria (obbligatoria);
9. Impegno a rilasciare garanzia definitiva, se questo impegno non è stato assunto espressamente da chi ha rilasciato la garanzia provvisoria (obbligatoria).
10. PASSOE (obbligatorio);
11. Copia scannerizzata MOD. F23 (obbligatorio) pari ad **€ 32,00**;

Si raccomanda, infine, di compilare l'Offerta economica (obbligatoria) ed inserirla nella piattaforma, secondo le modalità meglio precisate al punto 14 lettera B).

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato con il criterio del **minor prezzo determinato dal maggior ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.**

Ai fini della individuazione della migliore offerta saranno presi in considerazione i ribassi praticati fino alla terza cifra decimale.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. In caso di più offerte recanti il medesimo ribasso e qualora queste non risultino anomale, l'aggiudicatario verrà scelto mediante pubblico sorteggio, da effettuarsi in sede di gara.

L'Ente si riserva di non appaltare i lavori qualora nessun offerta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta di gara è fissata per il **giorno 05/05/2020 alle ore 09:00** e si terrà presso la sede della Provincia in Arezzo – Piazza della Libertà n. 3, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei soggetti concorrenti o loro delegati, muniti di delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione sarà ammessa come semplice uditore.

Così come disposto dall'art. 1, comma 3, del D. Legge 32/2019, come convertito con Legge n. 55/2019, l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 133, comma 8, del Codice e dall'art. 35 bis della Legge Regione Toscana n. 38/2007 si avvarrà della facoltà di aprire le offerte economiche prima di effettuare la verifica della documentazione amministrativa.

Dopo l'apertura delle offerte economiche e l'individuazione dell'aggiudicatario si procederà all'estrazione del 10% delle Imprese partecipanti, in ordine alle quali verranno verificati i documenti di partecipazione alla gara, ed espletata, se necessaria, la procedura di soccorso istruttorio.

Sulla base dell'esito di detta verifica, si procede eventualmente a ricalcolare la soglia di anomalia di cui all'articolo 97. Resta salva, dopo l'aggiudicazione, la verifica sul possesso dei requisiti richiesti ai fini della stipula del contratto

18. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 97 del Codice gli operatori economici dovranno fornire, su richieste della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Se il numero delle offerte ammesse sarà pari o superiore a 15, la congruità delle stesse sarà valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata nei modi di cui al comma 2 del citato art. 97.

Se il numero delle offerte ammesse sarà inferiore a 15, la congruità delle stesse sarà valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata nei modi di cui al comma 2 bis del citato art. 97.

Il calcolo di cui ai commi 2, 2-bis sarà effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque (5).

Le spiegazioni di cui al comma 1 del citato art. 97 possono, in particolare, riferirsi a:

- a) l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione;
- b) le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori;
- c) l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente.

La stazione appaltante richiederà tali spiegazioni per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni.

Il concorrente verrà escluso se la prova fornita non giustificherà sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto degli elementi di cui sopra, o se ha accertato, con le modalità di cui al primo periodo, che l'offerta è anormalmente bassa in quanto:

- a) non rispetta gli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del Codice;
- b) non rispetta gli obblighi di cui all'[articolo 105](#) del Codice;
- c) sono incongrui gli oneri aziendali della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10 rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- d) il costo del personale è inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16 del Codice.

Non saranno ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non saranno, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. La stazione appaltante in ogni caso potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La stazione appaltante qualora accerti che un'offerta e' anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato potrà escludere tale offerta unicamente per questo motivo, soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non e' in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107 TFUE. La stazione appaltante che esclude un'offerta in tali circostanze ne informa la Commissione Europea.

Verrà disposta l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e commi 2-bis. In tal caso non si applicheranno i commi 4, 5 e 6 del citato art. 9.

Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse e' inferiore a dieci.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale riferita a tali elementi formali, e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono, ordinariamente, le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di Gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

20. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Per poter procedere all'aggiudicazione definitiva della gara, la stazione appaltante effettuerà il controllo dei requisiti autocertificati dal concorrente, utilizzando il PASSOE da questo fornito al fine di accedere alla Banca dati tenuta dall'ANAC, o con altra modalità, qualora la documentazione richiesta non sia stata inserita su tale Banca dati.

Nel caso di esito negativo delle verifiche, si procederà alla esclusione del concorrente, all'incameramento della garanzia provvisoria e ad effettuarne la segnalazione all'ANAC.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procederà, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva, se prevista, da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario dovrà stipulare e produrre le polizze assicurative di cui al medesimo art. 103.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, nonché le eventuali spese di pubblicazione del Bando di gara.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'espletamento delle procedure di gara sono di competenza del TAR Toscana, a cui i concorrenti potranno ricorrere nei termini di cui all'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo, approvato con D. Lgs. n.104/2010 e s.m.i..

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

22.1 - Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella “domanda di partecipazione”, nelle dichiarazioni integrative, nel “DGUE” e nell’offerta tecnica vengono acquisiti ai fini della partecipazione a gara, ed in particolare ai fini dell’effettuazione della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di gara/Disciplinare allegati all’offerta nonché dell’aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

22.2 - Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell’Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

22.3 - Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione si obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

22.4 - Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell’offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento.

22.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati:

Provincia di Arezzo

Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente competente del Settore a cui si riferiscono le informazioni.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

22.6 - Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

22.7 - Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.

22.8 - Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22 comma 2 del D. Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l'invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il RUP